



Fino a domenica Alla Pergola va in scena “La Maria Brasca”

di **Gabriele Rizza**

Firenze Da oggi a domenica sul palcoscenico del **teatro della Pergola** è attesa “La Maria Brasca”, un testo di Giovanni Testori ripreso e rimesso in scena da Andrée Ruth Shammah, protagonista nel ruolo del titolo Marina Rocco, affiancata da Mariella Valentini, Luca Sandri, Filippo Lai (completano la locandina le scene di Gianmaurizio Fercioni, i costumi di Daniela Verdenelli, le luci di Oscar Frosio, le musiche di Fiorenzo Carpi). «Testori – sottolinea Shammah – tratteggia una storia al femminile ambientata negli anni Sessanta con efficace realismo sociale. Una storia che è anche un ritratto indelebile e senza tempo di una donna capace di lottare e di non cedere mai davanti a quella che l'autore definisce 'sta bestia che è il mondo'». Fa la calzettaia la Maria Brasca a Milano, in una fabbrica di Niguarda. È una donna che si sente libera. Fa l'amore, creando

non poco scandalo fra la gente, con istinto, senza pregiudizi, senza curarsi delle conseguenze, delle “buone maniere” e delle ipocrisie. Lo fa senza problemi, alla luce del sole. Un giorno però le capita di innamorarsi di un ragazzino più giovane, nullafacente, un po' mascalzone, un tipo guascone, uno stile incendiario che la manda fuori di testa. Si chiama Romeo. Lei non è Giulietta ma si sente travolta dal turbine della passione. A lei non importa se Romeo la tradisce. Sa che quello per Romeo è un amore definitivo, assoluto, e lo difende come una tigre.» «Maria Brasca – dice ancora Shammah – è un personaggio femminile indimenticabile, una donna vincente che grida al mondo la potenza della passione e l'amore per la vita vissuta fuori da ogni convenzione: uno stimolo a inseguire i propri sogni e vivere con grande fiducia nel futuro». La prima Maria Brasca è stata Franca Valeri nel marzo 1960. Trent'anni dopo Adria-



Una scena de “La Maria Brasca”

Il testo è di Giovanni Testori ripreso e rimesso in scena da Andrée Ruth Shammah

na Asti ha ripreso il personaggio testoriano diretta dalla Shammah. Oggi, a distanza di altri trent'anni, il testimone passa a Marina Rocco. In segno di continuità ad aprire lo spettacolo è la voce di Adriana Asti, che canta “Quella cosa in Lombardia”, musiche di Fiorenzo Carpi, parole di Franco Fortini. Inizio spettacolo giovedì, venerdì, sabato alle 21; domenica alle 16. Info 055 0763333.

